

## **FIRMATO ACCORDO PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA AGRICOLA** *A Milano anche UNIMA regionale al tavolo con le parti sociali regionali sul tema della sicurezza sanitaria di lavoratori agricoli e agromeccanici*

~~ABSTRACT: Palazzo Pirelli a Milano è stata la sede della firma dell'accordo sul tema della sorveglianza sanitaria in agricoltura. Le Associazioni datoriali e sindacali di categoria hanno convenuto su prevenzione e tutela sanitaria di lavoratori e prodotti al fine di sviluppare un percorso verso un sistema di Prevenzione Integrato nel Territorio lombardo partendo dalla valorizzazione di quanto già localmente presente. Oltre ad UNIMA Regionale hanno firmato il documento anche Confagricoltura Regionale, CIA Regionale, Coldiretti Regionale, e le Segreterie Regionali di FLAI-CGIL, FAI-CISL, UILA-UIL~~

Si è tenuto a Milano lo scorso 9 luglio nella sala Pirelli dell'omonimo palazzo, l'incontro organizzato dall'UO Governo della Prevenzione e Tutela sanitaria del capoluogo lombardo per la firma dell'accordo sul tema della sorveglianza sanitaria in agricoltura.

La firma dell'accordo è partito da ~~alcuni punti condivisi dalle associazioni datoriali e sindacali~~ che hanno partecipato al tavolo di lavoro: le direzioni regionali di UNIMA Confagricoltura, CIA, Coldiretti e le Segreterie Regionali di FLAI-CGIL, FAI-CISL, UILA-UIL

Il settore primario, poiché dedito alla produzione di alimenti, impone una tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori che dei prodotti. I primi devono essere coscienti e informati sui rischi a cui possono andare incontro nonostante gli ultimi grandi progressi tecnologici, allo stesso tempo si vede come necessario anche migliorare la qualità dei prodotti e tutelare la salute dell'intera comunità.

“Vi è un legame, culturale, etico, tecnico tra la cura e l'attenzione alla qualità del prodotto e la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore agricolo. L'obiettivo non può che essere che lavoratori sani, coscienti e formati producano cibi sani, nel rispetto dell'ambiente”, queste le parole scritte nella lettera condivisa tra le parti sociali.


Frammentazione geografica della produzione, prevalenza di aziende a gestione familiare, lontananza dalle strutture del welfare e presenza di forza lavoro proveniente da diverse nazionalità sono fattori che certamente non aiutano alla sorveglianza sanitaria sul luogo di lavoro, tuttavia esistono alcuni richiami normativi a cui poter fare riferimento, tra cui le

---

**Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola**

Via Nomentana, 303 - 00162 Roma tel. +39 06 8549595

ufficiostampa@unima.it - [www.unima.it](http://www.unima.it)



Linee Guida regionali (ddg 3959 del 22.04.2009), il D.Lgs. 81/08 e il Testo Unico sulla Sicurezza che contiene l'indicazione secondo cui vi è la facoltà di beneficiare della sorveglianza sanitaria per i soci di società semplici, i piccoli imprenditori e i componenti dell'impresa familiare di cui all'art.230 bis del codice civile. Questi richiami rappresentano necessariamente un riferimento per tutte le parti ed è proprio in base ad essi che le associazioni datoriali di categoria e organizzazioni sindacali dei lavoratori agricoli hanno riconosciuto e discusso sull'importanza della cultura della salute e della sicurezza nelle Aziende Agricole e Agromeccaniche e sulla sua quanto più possibile ampia divulgazione e promozione al fine di sviluppare un percorso verso un sistema di Prevenzione Integrato nel Territorio lombardo partendo dalla valorizzazione di quanto già localmente presente.

---

**Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola**

Via Nomentana, 303 - 00162 Roma tel. +39 06 8549595

ufficiostampa@unima.it - [www.unima.it](http://www.unima.it)